

AD AGRIGENTO:

ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE

6 settembre

Solennità in cattedrale

Festa in tutte le chiese dell'Arcidiocesi



Il Duomo di Agrigento o Cattedrale di San Gerlando è un bellissimo esempio di sovrapposizione di stili architettonici diversi. La costruzione dell'edificio risale al periodo tra il 1096 e 1102 per volere di Gerlando di Besançon che, in quegli anni, era il vescovo di Agrigento. Nel corso dei secoli ha però subito continue trasformazioni ed aggiunte che ne hanno modificato sia l'aspetto esterno che quello interno. Nella navata destra si trova l'urna di San Gerlando che, per due volte nel corso dell'anno, viene portata in processione per le vie della città. L'area su cui sorge la Cattedrale di Agrigento era considerata sacra già dai primi abitanti della città antica. Secondo gli studiosi infatti in questa zona sorgeva il Tempio di Zeus Atabirio, cioè "della montagna" o di Zeus Polieo, cioè "della città". L'aspetto attuale del Duomo di Agrigento è il frutto di nove secoli di trasformazioni, ampliamenti e restauri. L'edificio originario era in stile arabo-normanno, costruito tra il 1096 e 1102 per volere del vescovo di Agrigento Gerlando di Besançon. Nei secoli successivi la chiesa subì diversi danneggiamenti sia a causa di eventi naturali come frane e terremoti, sia per vicende storiche come la conquista della Sicilia da parte dei musulmani e le guerre di Federico II. Nel XIV secolo i Chiaramonte, la famiglia nobile che governava Agrigento, fece ricostruire il Duomo nella forma attuale. Nei secoli successivi continueranno le modifiche e le aggiunte fino al Novecento, con l'eliminazione delle decorazioni barocche che rivestivano l'interno.

Comune della Dedicazione della chiesa (nell'anniversario).